



sanimpresa 16

MARZO 2012

magazine

BOLLETTINO INFORMATIVO DI SANIMPRESA
CASSA ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA DI ROMA E DEL LAZIO

2 www.sanimpresa.it
CON VOI 24 ORE SU 24

3 DA 5 ANNI CON VOI
di Lorenzo Ciavoni

4 SANIMPRESA
GUARDA AVANTI
di Luigi Corazzesi

6 IN UN MOMENTO POLITICO
ED ECONOMICO DIFFICILE
è ancora più importante
garantire l'assistenza sanitaria
di Giuseppe Roscioli

8 L'OPINIONE
FONDO EST E SANIMPRESA:
un vantaggio per le aziende
e per i lavoratori
del Dott. Nevio Bianchi

10 IL PARERE DEL MEDICO
IL SISTEMA IMMUNITARIO
il modo migliore per non ammalarsi
è mantenerlo efficiente
del Prof. Alberto Ugolini

13 RINNOVO QUOTE 2012





www.sanimpresa.it CON VOI 24 ORE SU 24

Sanimpresa approda nel mondo dei social network!

Per essere ancora più vicina ai suoi iscritti e consentire di condividere informazioni in tempo reale Sanimpresa ha voluto essere presente sui social network di maggiore spicco.

Da oggi potrai seguire tutti i nostri aggiornamenti con le ultime novità, le iniziative della Cassa e tutte le offerte per i nostri iscritti e le aziende associate.

Cerca su Facebook la nostra pagina (cerca Sanimpresa) e su Twitter il nostro profilo (#Sanimpresa).

Seguici su
twitter



SANIMPRESA MAGAZINE

Bollettino a carattere informativo sulle prestazioni della Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio.

Sede

Via Enrico Tazzoli, 6
00195 Roma
Tel. 06.37511714
Fax 06.37500617
www.sanimpresa.it
magazine@sanimpresa.it

Direttore responsabile
Lorenzo Ciavoni

Coordinamento Editoriale

Giuseppe Roscioli
Luigi Corazzesi

Redazione

Sanimpresa
Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio
Via Enrico Tazzoli, 6
00195 Roma
Tel. 06.37511714
Fax 06.37500617
www.sanimpresa.it
magazine@sanimpresa.it

Editore

Sanimpresa
Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio

Grafica

Sanimpresa
Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio

Stampa

Eureka3 S.r.l.
00184 Roma
Via Sant'Erasmo, 12

Registrazione del tribunale di Roma
n° 15/2007 del 19/01/2007

Questo numero è stato chiuso in redazione in data 29 marzo 2012



di LORENZO CIAVONI
direttore responsabile

DA 5 ANNI CON VOI

un magazine come luogo
di incontro virtuale tra
la Cassa e i suoi iscritti

*"L'evoluzione non è una forza
ma un processo; non una causa
ma una legge."*

Lord John Morley

Era il marzo del 2007 quando riuscimmo a concretizzare l'idea di Sanimpresa Magazine.

La Presidenza della Cassa, insieme al sottoscritto, aveva deciso di realizzare un Magazine che potesse arrivare direttamente nelle vostre case per rendere più immediata e continuativo il rapporto di Sanimpresa con i propri iscritti, cercando di coinvolgerli per meglio capire le vostre esigenze, necessità e curiosità.

Il primo numero uscì proprio nel Marzo del 2007, con una tiratura di circa 25.000 copie, un formato e una grafica completamente differente da quella di oggi.

Da quel numero, il nostro Magazine, si è evoluto di anno in anno, passando da 8 a 12 pagine, per poi cambiare formato grafico e arrivare fino alle attuali 16 pagine a colori e raggiungendo le 70.000 copie.

Ci auguriamo che questo strumento sia di vostro gradimento e che soprattutto possa davvero svolgere quella funzione per cui è nato: informare, coinvolgere e aggiornare voi iscritti sul mondo dell'assistenza sanitaria integrativa, diventato punto fondamentale del nostro welfare contrattuale.

Proprio su questo argomento, e più nello specifico, sull'importanza che le Casse di assistenza integrative al S.S.N. possono avere per quanto riguarda il delicato tema della non-autosufficienza, si incentra l'articolo del Vice Presidente Corazzesi, che trovate a pagina 4.

Il Presidente Roscioli invece, nel suo articolo a pagina 6, ci illustra come le nuove riforme economiche, previste dal

Governo Monti, rendano sempre più necessarie forme di assistenza sanitaria integrativa come Sanimpresa.

In questo sedicesimo numero sono comunque presenti le consuete rubriche.

Lo spazio dell'Opinione è affidato al Dott. Nevio Bianchi, uno dei massimi esperti di consulenza del lavoro e Presidente dell'UP Ancl di Roma, che nel suo articolo evidenzia come l'iscrizione ai fondi contrattuali, sul modello di Fondo Est e Sanimpresa, sia un duplice vantaggio, sia per le aziende che per i lavoratori.

La rubrica del "Parere del medico" è affidata al Prof. Alberto Ugolini, che questa volta ci spiega come il nostro corpo si difenda dagli attacchi dei virus attraverso l'importantissima funzione del sistema immunitario.

Concludendo, desideriamo ricordare a tutte le aziende associate e agli iscritti l'approssimarsi della scadenza, 31 maggio 2012, per il rinnovo della quota prevista per l'assistenza sanitaria integrativa per il periodo 1 luglio 2012 - 30 giugno 2013.

A tal proposito a pagina 13 troverete un articolo con il riepilogo di tutte le procedure necessarie per effettuare il rinnovo, suddiviso per settori di appartenenza.

Infine vogliamo ricordarvi A.S.O.S. (l'area dei Servizi on-line di Sanimpresa), raggiungibile attraverso il nostro sito web - www.sanimpresa.it - che consente una gestione più semplice e snella di tutte le procedure di iscrizione, rinnovo e di aggiornamento di tutti gli associati alla nostra Cassa.



SANIMPRESA GUARDA AVANTI

reformare il sistema di welfare nell'ottica
della sostenibilità, dell'equità e dello sviluppo

LUIGI CORAZZESI
Vice Presidente Sanimpresa



La crisi economica e finanziaria che ha investito negli ultimi anni il nostro paese, ha determinato forti difficoltà lavorative dei giovani e soprattutto la perdita di alcune centinaia di migliaia di posti di lavoro. Solo nel 2011, secondo l'ISTAT, i disoccupati nel nostro paese sono aumentati di 220.000 unità. A ciò si aggiunge il ridimensionamento delle politiche sociali, un trend negativo che ha messo in discussione importanti conquiste realizzate in decenni di lotte di lavoratori e cittadini.

La prospettiva di ulteriori tagli della spesa sociale derivanti dall'attuale congiuntura socio economica possono incidere con maggiore pesantezza sui

gruppi sociali deboli, ancora più di quanto non abbia fatto finora.

Noi viviamo in un paese che nell'Europa dei 27, è al ventesimo posto nel rapporto PIL/investimenti a favore delle politiche sociali. Se analizziamo nel dettaglio i dati, siamo di fronte ad una progressiva diminuzione dei finanziamenti Statali e spese sociali di Regioni e Comuni, per aiuto di cure dei bambini, disabili ed anziani. E' quindi chiaro che i tagli operati sui fondi nazionali hanno praticamente diminuito le funzioni degli stessi, ed è doloroso rilevare che siamo di fronte ad un dimezzamento delle risorse destinate al sistema dei servizi e di interventi sociali. Per fronteggiare questa pesantissima crisi, che attanaglia l'Italia e l'Europa, è indispensabile avere la consapevolezza di sostenere una strategia credibile, realistica, che faccia i conti con la drammatica carenza di risorse del nostro Paese, del suo debito e della sua prospettiva. Nell'affermare ciò, ritengo essenziale contrastare una cultura sostenuta da tanti economisti - concordi nel dire che "siamo alla fine delle politiche sociali" garantite finora - senza preoccuparsi di costruire per il futuro un

percorso culturale che, da un lato affermi una politica di crescita e di rilancio produttivo e dall'altro indirizzi risorse anche per le politiche sociali.

A ragion veduta ritengo sia urgente progettare una seria riqualificazione dell'attuale sistema di welfare che tenga conto dei mutamenti intercorsi nei profili socio economici, verificatosi negli ultimi anni ed essere consapevoli che, da questo decennio in avanti, l'evoluzione demografica farà inevitabilmente aumentare le richieste di prestazioni legate all'invalidità, in particolare all'indennità di accompagnamento e di conseguenza la spesa sarà destinata a lievitare. Si rende perciò indispensabile, nel rispetto di quanto sancito dalla Carta Costituzionale, fermo restando il modello universalistico pubblico, nel quadro di una normativa di riforma complessiva del long term care, la costituzione di un fondo nazionale per la non autosufficienza, sostenuto anche attraverso l'incentivazione di sistemi privati su base mutualistica.

In questo senso il welfare contrattuale, con il coinvolgimento dei fondi sanitari integrativi, non solo può svolgere una funzione aggiuntiva alla risposta pubblica, ma essere considerato un elemento di positiva innovazione.

Dobbiamo in sostanza puntare alla definizione di una nuova proposta che faccia propria l'idea della disabilità come condizione in evoluzione, come pilastro di un vero e proprio sistema socio-sanitario, che tenga conto dei livelli essenziali e punti ad una legge orientata sulla long term care (non autosufficienza).

Per raggiungere questi obiettivi è necessario farlo tutti insieme per avviare una politica di sostegno alla persona, di assistenza domiciliare e residenziale per i non autosufficienti e che impedisca la creazione di nuove disuguaglianze nel nostro paese.

In questa convinzione, le parti sociali di Roma-Lazio del terziario del turismo e dei servizi, hanno coerentemente già scelto da alcuni anni, attraverso Sanimpresa, di erogare agli associati della Cassa prestazioni aggiuntive al S.S.N. (servizio sanitario nazionale) di alto valore sociale come ad esempio:

- ospedalizzazione domiciliare a seguito di intervento chirurgico;
- assistenza domiciliare per stati di non autosufficienza inerente al rimborso del costo di una badante per un periodo fino a tre anni;



I suddetti fondi contrattuali sono attualmente disciplinati dal decreto legge del 31 marzo 2008 e dalle successive modifiche apportate con il Decreto 27 ottobre 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 12 del 16 gennaio 2010.

E' essenziale, a partire dai prossimi mesi, costruire un fronte vasto di organizzazioni di forze sociali ed istituzionali per la ricerca di quelle alleanze necessarie e utili a definire i nuovi assetti del welfare.

- servizi di consulenza e assistenza telefonica ;
- pareri medici immediati;
- invio di un medico a domicilio in conseguenza di infortunio o di malattia.

Pertanto, tutti insieme, dobbiamo impegnarci per ricostruire quell'essenziale "tessuto sociale", indispensabile per far sviluppare le politiche sociali e per dare vita ad un nuovo modello di welfare moderno di comunità, come strumento di inclusione e di sostegno universalistico a favore di tutti i cittadini.



IN UN MOMENTO POLITICO ED ECONOMICO DIFFICILE è ancora più importante garantire l'assistenza sanitaria

Il periodo economico e politico sia a livello nazionale che regionale è indubbiamente difficile. La manovra appena varata dal Governo Monti contiene delle misure necessarie in un momento come questo ma allo stesso tempo molto rigide per le famiglie e i lavoratori, perché vanno ad incidere sulle pensioni, sui beni immobili e sul mercato del lavoro.

GIUSEPPE ROSCIOLI
Presidente Sanimpresa

Una dura prova per le nostre imprese, che stanno già subendo gli effetti negativi di un eccessivo aumento dell'Iva (che si tradurrà, ovviamente, in un'ulteriore stretta ai consumi), di una liberalizzazione che rischia di trasformarsi in una vera e propria deregulation e degli ulteriori tagli agli enti locali. Solo restituendo potere d'acquisto a famiglie e individui e detassando il costo del lavoro si potrà riattivare un circolo virtuoso e rimettere in moto l'economia.

In questo scenario, la spesa per le cure sanitarie e per i farmaci continua ad essere in ascesa secondo un trend in costante crescita negli ultimi anni. Secondo una ricerca del Censis, gli italiani per curarsi hanno speso tra il 2007 e il 2010 oltre 30,6 miliardi di euro, circa l'8% in più rispetto al passato. Si stima che, in seguito ai tagli, il gap tra le risorse stanziare per la sanità e l'effettivo bisogno sociale sarà di circa 17 miliardi. A questo va aggiunto un altro dato allarmante: che la spesa sanitaria "low cost" (con cui intendiamo le offerte di medicinali o prestazioni mediche sul web, molto spesso rischiose perché provenienti da fonti non verificate) crescerà del 25% l'anno.

Trattare il tema sanità richiede un'assunzione di responsabilità, civile oltre che morale. E' un argomento che esige attenzione da parte di tutti per riflettere su come individuare la strada migliore in grado di modulare i bisogni sociali degli utenti con quelli economici del nostro Paese. E questo soprat-

tutto in un momento di crisi economica e dell'occupazione che sta condizionando la qualità di vita di larghissimi strati sociali, e mi riferisco anche a quella classe media costretta ultimamente anch'essa a fare i conti con queste problematiche. Le trasformazioni in atto nel mercato del lavoro stanno portando molte aziende italiane a cambiare il proprio sistema di welfare interno. Mentre si discute di riforma del lavoro, le aziende, almeno le più innovative, pensano a come migliorare la qualità di vita dei propri dipendenti, mettendo loro a disposizione benefit di vario tipo, considerando l'importanza che sussiste tra qualità della vita e produttività. Migliorare la qualità e l'efficienza delle prestazioni sanitarie messe a

disposizione dall'azienda attraverso le casse di assistenza sanitaria integrativa, fa parte proprio di questo percorso, volto a migliorare la vita del dipendente rispetto al suo luogo di lavoro. Ed è la strada intrapresa da Sanimpresa negli ultimi anni.

Con Sanimpresa possiamo affermare, senza timore di smentita, di essere stati dei veri e propri precursori. Grazie al lavoro svolto dalla nostra Cassa Sanitaria, i dipendenti del terziario di Roma e Lazio possono conta-

base associativa e con tutti gli assistiti. In particolare penso sia fondamentale stabilire un rapporto di fiducia e trasparenza con il tessuto imprenditoriale di riferimento del nostro fondo integrativo, come è stato fatto già prima di me, e questo tanto più in un momento di crisi dei valori dell'imprenditoria e dell'associazionismo. Ma ritengo altrettanto importante concentrarsi sulla cura ed il mantenimento di rapporti costanti con le amministrazioni locali e le forze economiche.



re su una copertura veramente a 360°, in grado di integrare il compito del servizio sanitario nazionale. Abbiamo ampliato il numero dei laboratori diagnostici convenzionati, allargato la gamma dei servizi assistenziali offerti ai nostri iscritti e puntiamo ogni anno all'estensione della rete delle strutture convenzionate.

Il mio impegno per i prossimi anni alla guida di Sanimpresa sarà innanzitutto quello di potenziare l'azione partecipativa ed aggregante della nostra cassa di assistenza sanitaria, rafforzandone il rapporto con la

E' chiaro, dunque, che la collaborazione e l'unione di intenti sono senza dubbio un valore da non trascurare e noi come Sanimpresa abbiamo il compito imprescindibile di affiancare le imprese, gli imprenditori e tutti coloro che vi lavorano perché il capitale umano è il vero motore della nostra economia, il vero fattore di crescita in grado di fare la differenza.

Per questo, mai come oggi c'è necessità di lavorare insieme, di fare sistema, perché la crisi ci ha insegnato che la crescita non è data dalla semplice somma delle parti ma dalla loro reciprocità.



FONDO EST E SANIMPRESA: un vantaggio per le aziende e per i lavoratori

Il dipendente di un'azienda commerciale ha diritto ad un trattamento economico per la prestazione resa, costituito in gran parte da denaro, ma anche di beni e servizi, in particolare di servizi sanitari.

DOTT. NEVIO BIANCHI

Consulente del lavoro
Presidente dell'UP Ancl di Roma

La circolare 42/2010 del Ministero del Lavoro ha fornito un contributo determinante per risolvere, in modo sostanzialmente condiviso da tutti, la natura e di conseguenza l'eventuale obbligatorietà della iscrizione dei dipendenti di imprese commerciali alle Casse di assistenza sanitaria previste dai CCNL.

Le tesi che si contrapponevano e che in questi ultimi anni, hanno visto confrontarsi con toni anche accesi studiosi ed operatori, chiamando in causa anche il Ministero del Lavoro, riguardavano la natura delle disposizioni contrattuali che regolano e disciplinano, all'interno del CCNL TERZIARIO, il FONDO EST ed in particolare se le stesse si collocano nella parte obbligatoria o nella parte economica /normativa del CCNL.

La distinzione tra parte obbligatoria (rivolta solo alle parti) e parte economica normativa (riguardante il rapporto datore di lavoro- lavoratore) è una elaborazione della Magistratura. Secondo i giudici infatti in un particolare momento storico della contrattazione collettiva, (Cassazione sentenza 5625/2000) "accanto alla parte economica e a quella normativa si è aggiunta una parte obbligatoria finalizzata" a regolare i rapporti fra le associazioni sindacali partecipanti alla stipulazione dei contratti collettivi... La particolarità di tali clausole è che gli obblighi da esse previsti possono essere attuati solo dalle associazioni sindacali stipulanti, anche se gli effetti positivi, da esse derivanti, si riverseranno sui lavoratori e sui datori di lavoro appartenenti a quella determinata categoria."

Una parte degli operatori sosteneva che tutta la disciplina che riguardava il Fondo EST (così come le altre casse Sanitarie) all'interno del Contratto collettivo aveva come destinatari le parti contraenti e non il Rapporto tra datore di lavoro e lavoratore. Personalmente ho sempre ritenuto forzata questa interpretazione perché se è vero che nella prima fase il CCNL stabiliva che le

"parti" dovessero costituire il FONDO, nella seconda fase, una volta costituito, il CCNL prevedeva che il datore di lavoro, attraverso l'adesione al Fondo doveva garantire ai dipendenti una tutela di carattere sanitario.

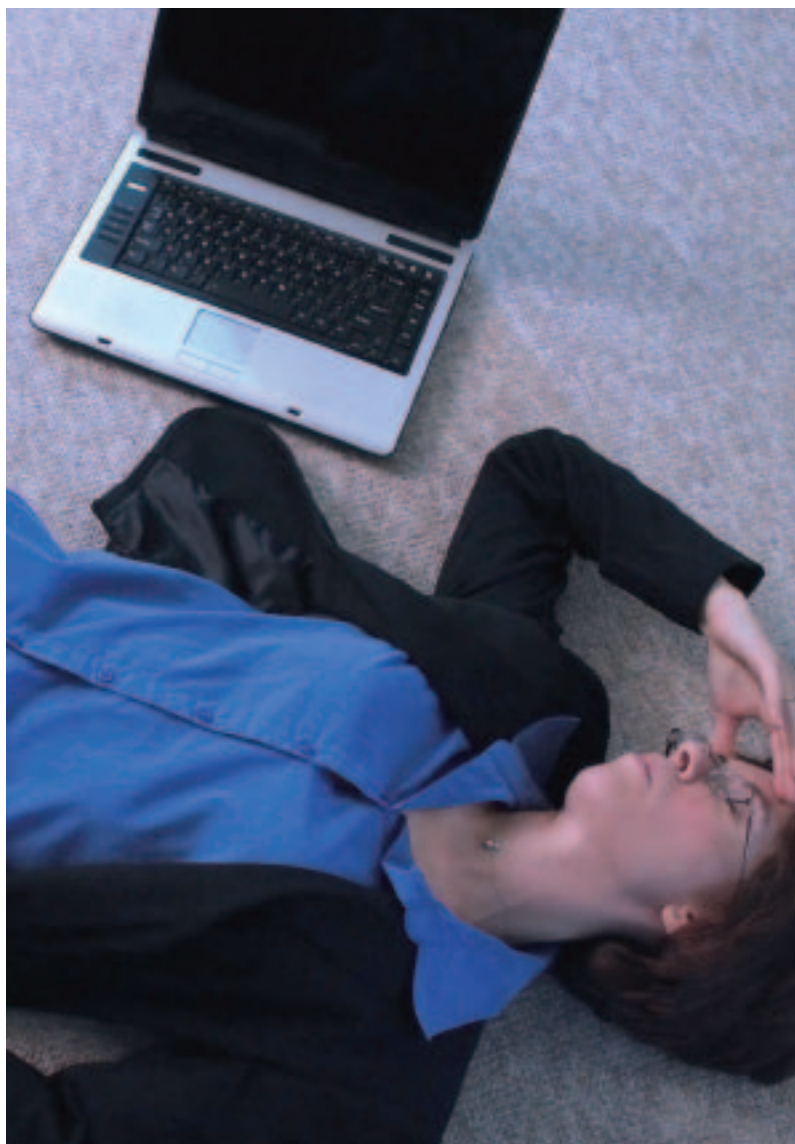
E non c'è dubbio che il diritto ad una prestazione, a carico del datore di lavoro prevista dal contratto, costituisca una parte del corrispettivo economico maturato dal dipendente.

Quello che suscitava perplessità, nell'impianto del CCNL, era la rigidità della previsione, nel senso che secondo il contratto, questa componente economica poteva essere erogata solo ed esclusivamente attraverso l'iscrizione al Fondo est, senza possibilità di deroghe e/o eccezioni.

Nella versione precedente l'ultimo accordo, il CCNL ribadiva che "Non è, inoltre, consentito ai datori di lavoro stipulare polizze, a favore dei dipendenti, alternative a quella prevista dall'art. 95 del presente C.C.N.L. e

deve ritenersi irrinunciabile ed inderogabile il diritto del dipendente a detta Assistenza Sanitaria Supplementare.

Anche l'eventuale corresponsione di indennità sostitutive non esonera il datore di lavoro dall'obbligo di versare al Fondo EST i contributi previsti dall'art. 95."



Nell'ultimo rinnovo questo ostacolo è stato rimosso, secondo le indicazioni fornite dal Ministero.

Con la circolare 42/2010, citata sopra, viene infatti chiarito che a fronte del riconoscimento da parte del contratto collettivo al diritto ad una determinata prestazione assistenziale o previdenziale, lo stesso contratto può prevedere che questa venga corrisposta da una cassa o da una gestione promossa dalle stesse parti, oppure dallo stesso ente bilaterale.

Ma, precisa poi il Ministero, il CCNL deve anche prevedere soluzioni alternative per i datori di lavoro che non intendono aderire, per qualunque motivo, a queste Casse/ gestioni e/o Enti bilaterali.

Con il rinnovo del CCNL del 4 aprile 2010, le parti hanno aderito a questa impostazione prevedendo che il diritto alle prestazioni sanitarie, la cui

natura di "corrispettivo" della prestazione lavorativa resa dai lavoratori dipendenti, è stata confermata e ribadita, può essere garantito:

- attraverso l'iscrizione al Fondo Est (e per la provincia di Roma anche a Sanimpresa)
- attraverso una polizza sanitaria alternativa che garantisca prestazioni equivalenti
- attraverso l'erogazione di una somma a corresponsione di una somma

Il datore di lavoro potrà quindi ora individuare e scegliere la soluzione che ritiene più aderente alle sue convinzioni, ed ai suoi progetti.

E' evidente, tuttavia che l'adesione al Fondo est e a Sanimpresa presenti chiari vantaggi rispetto alla erogazione di un trattamento economico aggiuntivo.

Lo è probabilmente per il dipendente, perché si può ragionevolmente ritenere che mediamente i costi rimborsati dai Fondi siano maggiori del controvalore in denaro che potrebbe ricevere dal datore di lavoro che decide di non aderire, oltre al fatto che il contributo che il datore di lavoro versa alle Casse e ai Fondi è esente fiscalmente, mentre l'importo sostitutivo dato al dipendente in denaro, è fiscalmente imponibile.

Inoltre è psicologicamente rassicurante sapere di poter fare affidamento, in caso di necessità, sul sostegno economico e sanitario del Fondo.

Sicuramente lo è per il datore di lavoro, dal momento che l'attuale normativa favorisce, in termini di prelievo contributivo, le somme versate a Casse di assistenza sanitaria integrativa.

Dovrebbe essere ormai quindi definito il lungo e tormentato dibattito che nel quale, negli ultimi anni, sono intervenuti molti protagonisti e studiosi del mondo del lavoro.



IL SISTEMA IMMUNITARIO

il modo migliore
per non ammalarsi
è mantenerlo
efficiente



PROF. ALBERTO UGOLINI

Primario Ospedaliero
Docente di Patologia Medica
e Malattie infettive
Università di Roma "La Sapienza"

Negli ultimi tempi, nell'affrontare argomenti che riguardano le malattie che possono aggredire il nostro fisico, sentiamo sempre più spesso e, giustamente, citare il coinvolgimento del sistema immunitario nella genesi, evoluzione e conclusione di innumerevoli patologie.

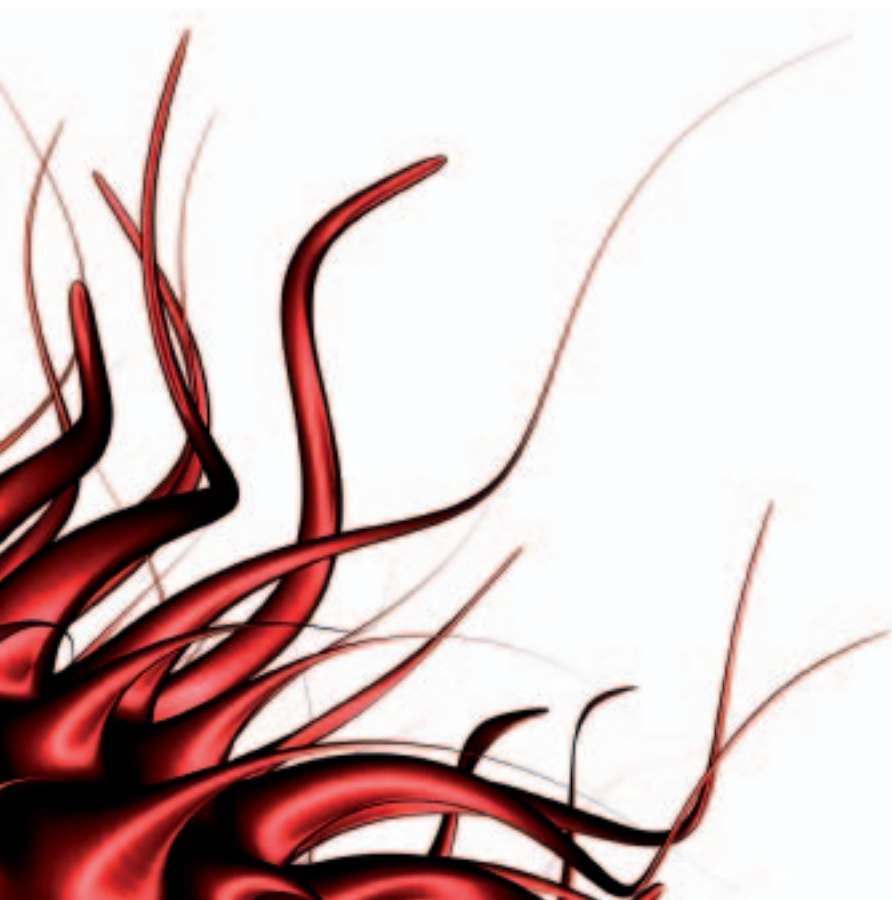
Innegabilmente tutto ciò è vero ma, nel momento in cui ci si addentra in quest'argomento, ci rendiamo conto della difficoltà da parte di molti nel manifestare una conoscenza, almeno generica, di questa immunità, che è preposta ad aiutarci a respingere i tanti e pericolosi aggressori (microbi, virus, funghi, parassiti ed altri agenti nocivi). Particolarmente è ignorata la collocazione di essa nel nostro corpo e gli organi che sono preposti alla sua formazione.

Ci viene richiesto di parlare del sistema immunitario in maniera tale da chiarire, per quanto possibile, questo argomento, almeno nelle linee fondamentali. Cercheremo di esporre le caratteristiche principali di questo sistema, nella maniera più semplice, considerato che, se ci addentrassimo a fondo in questo problema dovremmo riempire pagine e pagine, spesso parlando di argomenti assai complessi, non facilmente sintetizzabili e poco comprensibili ai più.

Da tenere presente che i meccanismi immunitari sono, come detto, essenziali per difenderci nei numerosi processi morbosi pronti sempre ad attaccarci.

Innanzitutto si distingue l'immunità in immunità innata (detta aspecifica) ed immunità specifica o adattativa. La prima, aspecifica, consente una rapida risposta generica da parte dei nostri meccanismi difensivi e permette all'immunità specifica, assai più lenta ma diretta più propriamente all'agente nocivo aggressore, di organizzare una risposta mirata e positiva, così da condurci al traguardo della guarigione. Una volta raggiunta la quale, rimane nel sistema immunitario il ricordo di questo combattimento permettendo nel futuro, ove si ripresentasse lo stesso aggressore, di organizzare una difesa più rapida ed efficace (memoria immunologica).

Gli agenti nocivi che aggrediscono il nostro fisico, prima di cimentarsi con i meccanismi immunitari devono prioritariamente superare le nostre barriere anatomiche di cui siamo forniti e precisamente la cute che riveste tutto il corpo umano, le mucose che tappezzano naso, faringe, bocca, vie respiratorie e digerenti, le secrezioni naturali dotate di sostanze immunitarie quali le lacrime, la saliva, il sebo, prodotto dalle ghiandole sebacee che viene riversato sulla cute, l'acidità dello stomaco assai sfavorevole a molti agenti patogeni.



Ove tali agenti riuscissero a superare tali barriere naturali incontrerebbero organi legati al sistema immunitario e precisamente le tonsille, le adenoidi, il timo, la milza, il fegato.



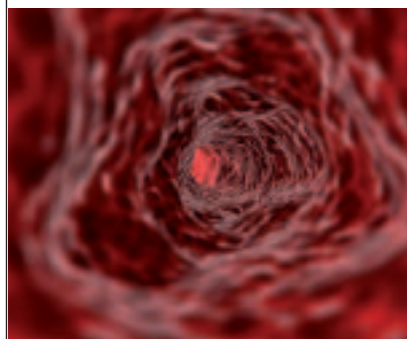
Da tenere presente, inoltre, che una parte essenziale della difesa immunitaria è rappresentata al sistema linfatico. Questo sistema è formato dai linfociti, la linfa, le ghiandole linfatiche e contribuisce con diversi meccanismi ad una efficace difesa.

I linfociti, cellule fondamentali per le nostre difese, sono divisi in :Linfociti B e Linfociti T. I primi si trasformano in plasmacellule che producono proteine chiamate anticorpi (cioè le gammaglobuline) i quali si legano agli antigeni (in genere proteine collegate alla cellula che aggredisce) per eliminare appunto germi, virus etc. e Linfociti T (prodotti dal timo). Sono presenti anche altri globuli bianchi (Neutrofili, eosinofili, basofili, monociti) anch'essi preposti alla difesa immunitaria.

Il sangue contiene inoltre altre sostanze, per esempio il complemento, che contribuiscono al processo di difesa contro gli agenti patogeni.

Quanto sopra descritto è solo una sintetica descrizione di come le difese immunitarie siano tutte mirate a difenderci nel migliore dei modi da tanti agenti esterni che, una volta entrati nel nostro organismo, portano a malattie o talvolta al decesso.

Da qui l'attenzione da parte nostra a non indebolirci e stressarci eccessivamente per favorire le nostre difese innate o acquisite per vincere quindi le continue battaglie alle quali andiamo involontariamente incontro durante tutta la nostra esistenza.



NON È
UN TEST
DELLA VISTA



È L'ORIGINALE SOLUZIONE
UNO IN DUE



Uno in Due

Risparmio e protezione
per chi ama condividere



Uno in Due

DUE PERSONE,
UNA SOLA POLIZZA

Due persone che decidono di condividere un cammino hanno a cuore l'un l'altro e, spesso, anche altre persone: figli, nipoti, genitori anziani, parenti o amici.

Per realizzare e proteggere progetti comuni, INA ASSITALIA ha pensato a un prodotto innovativo, unico e condivisibile: Uno in Due.

Uno in Due è un Piano di risparmio dedicato a due persone (la prescindere dall'esistenza di un legame familiare) e a coppie con figli.



COME FUNZIONA

Consente di accantonare in modo flessibile quote di risparmio a partire da € 75 al mese per costruire un capitale (o una rendita) per se stessi (le 2 persone assicurate) e/o a favore di persone care (figlio, nipote, genitore, fidanzato, coniuge, fratello, amico, socio...), con protezione in caso di gravi eventi.

I VANTAGGI DI Uno in Due

- **Sicurezza assoluta e valorizzazione dei propri investimenti** con l'esperienza e la solidità di INA ASSITALIA.
- **Crescita del capitale investito**, al riparo dall'oscillazione dei mercati finanziari.
- **Scelta della linea di investimento più vicina alle proprie esigenze:**
 - EUROFORTE MERCATI che, grazie a diverse tipologie di attivi obbligazionari e azionari, offre interessanti possibilità di guadagno;
 - EUROFORTE RE, per cogliere le opportunità di risultato del mercato immobiliare.
- **Flessibilità** nella durata del piano di accantonamento e nell'entità dei versamenti.

Agenzia Generale di Roma
P/4 CORSO TRIESTE
Paolo e Cisberto Milone

Corso Trieste 25 - 00198 Roma
Tel. 06 853221
Fax 06 85322200



RINNOVO QUOTE 2012

Il 31 maggio 2012 scade il termine per effettuare il pagamento a Sanimpresa della quota per l'assistenza sanitaria integrativa per il periodo che va dal 1 luglio 2012 al 30 giugno 2013.

Di seguito illustriamo le procedure per il rinnovo delle quote per le prestazioni sanitarie.

Rinnovo dipendenti aziende Terziario e Agenzie di Viaggio iscritte a Sanimpresa

Tutte le aziende del settore Terziario che si sono iscritte direttamente a Sanimpresa, prima del 31 dicembre 2008, dovranno continuare a versare il rinnovo con le stesse modalità previste nei precedenti anni.

Il rinnovo avviene previo versamento, da parte dell'azienda, della quota annuale di € 252,00 per ogni dipendente in forza alla data del 31 maggio 2012.

- I contributi dovranno essere versati a Sanimpresa (Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio) attraverso l'Iban: IT41Q0200805176000400757730
- Una volta effettuato il bonifico si prega di inviarne copia al numero di fax: 06 37.500.617 o tramite e-mail all'indirizzo aziende@sanimpresa.it
- La procedura di rinnovo deve essere fatta anche tramite il sistema informatico di gestione Sanimpresa - A.S.O.S. - raggiungibile tramite il sito web www.sanimpresa.it, dove sarà possibile anche aggiornare l'elenco del personale avente diritto alla coperture dell'assistenza sanitaria integrativa.

Rinnovo dipendenti aziende Terziario e Turismo (Agenzie di Viaggio e Pubblici Esercizi) iscritti a Sanimpresa tramite FONDO EST

Tutte le aziende del settore Terziario e del Turismo che sono iscritte a Sanimpresa attraverso il Fondo Est, dovranno continuare a versare il contributo con le stesse modalità previste all'interno del sistema del Fondo EST.

E' cura dei due fondi attuare le procedure previste dall'accordo di armonizzazione per consentire a tutti gli iscritti di beneficiare delle prestazioni sanitarie aggiuntive garantite da Sanimpresa.

Per tutti i lavoratori (full-time e part-time) che operano in unità produttive della provincia di Roma, è dovuto un contributo pari a € 252,00 annui (comprensivi sia della quota dovuta al fondo EST sia della quota dovuta a Sanimpresa).

Rinnovo dipendenti aziende Turismo - Alberghi iscritte a Sanimpresa tramite il Fondo FAST

In esecuzione del protocollo allegato al CCNL Turismo 27 luglio 2007, che ha disciplinato le modalità di armonizzazione tra il Fondo FAST e la Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio Sanimpresa, i dipendenti iscritti potranno godere di un pacchetto più ampio di prestazioni.

Le prestazioni base saranno erogate da FAST, mentre le prestazioni aggiuntive saranno erogate da Sanimpresa.

La riscossione dei contributi sarà curata da FAST, per entrambi gli enti. Per tutti i lavoratori (full-time e part-time) che operano in unità produttive della provincia di Roma, è dovuto un contributo pari a € 252,00 annui (comprensivi sia della quota dovuta al fondo FAST sia della quota dovuta a Sanimpresa).

Al Fondo FAST si aggiunge la quota costitutiva da versare all'atto della prima iscrizione (€ 15,00 per i dipendenti full-time, € 8,00 per i dipendenti part-time). I contributi dovranno essere pagati entro il 31 maggio 2012, secondo le modalità di pagamento stabilite dal Fondo FAST (creazione MAV di pagamento).

Rinnovo dipendenti aziende Vigilanza privata

Sanimpresa e il Fondo Fasiv (Fondo nazionale di assistenza sanitaria per gli istituti di Vigilanza) stanno definendo le condizioni operative dell'accordo di armonizzazione ed è stato concordato che per l'annualità 1 luglio 2012 - 30 giugno 2013 il rinnovo delle coperture, per le aziende del nostro territorio, avverrà con le stesse modalità degli anni passati. Il rinnovo avviene previo versamento, da

parte dell'azienda, della quota annuale di € 207,00 per ogni dipendente in forza alla data del 31 maggio 2012.

- I contributi dovranno essere versati a Sanimpresa (Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio) attraverso l'Iban: IT41Q0200805176000400757730
- Una volta effettuato il bonifico si prega di inviarne copia al numero di fax: 06/37.500.617 o tramite e-mail all'indirizzo aziende@sanimpresa.it
- La procedura di rinnovo DEVE essere fatta tramite il sistema informatico di gestione Sanimpresa - A.S.O.S. - raggiungibile tramite il sito web www.sanimpresa.it dove sarà possibile anche aggiornare l'elenco del personale avente diritto alle coperture dell'assistenza sanitaria integrativa.
- L'elenco aggiornato del personale si può inviare anche tramite e-mail all'indirizzo - aziende@sanimpresa.it - utilizzando l'apposito modulo aziendale presente nel nostro sito web - www.sanimpresa.it sezione "modulistica" - compilato in ogni sua parte.

NUOVE MODALITÀ PAGAMENTO PER I LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO ASSUNTI IN CORSO D'ANNO

a) Iscrizione Lavoratori Tempi determinati

Il nuovo regolamento di Sanimpresa prevede la possibilità per le aziende di pagare esclusivamente i ratei mensili di quota (€ 21,00) in rapporto al numero dei mesi lavorati. L'obbligatorietà di iscrizione scaturisce con un contratto pari o superiore ai 3 mesi di contratto (90 giorni o più).

Esempio: Dipendente con contratto a tempo determinato con scadenza di contratto il 30 settembre 2011: **3 mesi di contratto** - 3 quote ratei mensili (luglio - agosto - settembre): $21 \times 3 = € 63,00$ da pagare in un'unica soluzione anticipata. Se il contratto scade durante il mese di competenza, se superati i 3 mesi, il restante mese si paga per intero, anche per un solo giorno. In questo caso la copertura per il dipendente cessa l'ultimo giorno dell'ultimo mese versato.

Esempio: Dipendente con contratto a tempo determinato con scadenza contratto 20 ottobre 2011: **4 mesi di contratto** - 4 quote mensili (luglio - agosto - settembre - ottobre): $21 \times 4 = € 84,00$ da pagare in un'unica soluzione anticipata.

In funzione di queste nuove disposizioni sarà necessario ed indispensabile, compilare il campo "Tipologia di contratto" e inserire la data di fine rapporto all'interno dell'Area dei servizi Online Sanimpresa (ASOS).

B) Iscrizione Lavoratori tempi Indeterminati assunti in corso d'anno (1 luglio - 30 giugno)

Il nuovo regolamento della Cassa prevede la possibilità di pagamento per i lavoratori a tempo indeterminato assunti in corso d'anno versando i ratei di quota (€ 21,00 al mese) mancanti fino al termine dell'anno assicurativo (30 giugno), a partire dal primo giorno del mese successivo alla data di assunzione. Questa regola vale per tutte le aziende che non transitano attraverso i fondi nazionali di categoria (Fondo Est e Fondo Fast) seguendo in quel caso le regole di pagamento ed iscrizione della quota Sanimpresa prevista dai relativi fondi.

Esempio: Dipendente con contratto a tempo indeterminato assunto il 20 ottobre 2011: **8 mesi di quota annuale** (1 novembre - 30 giugno): $21 \times 8 = € 168,00$ da pagare in un'unica soluzione anticipata.

- I contributi dovranno essere versati a Sanimpresa (Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio) attraverso l'Iban: IT41Q0200805176000400757730
- Una volta effettuato il bonifico si prega di inviarne copia al numero di fax: 06/37.500.617 o tramite e-mail all'indirizzo aziende@sanimpresa.it.
- Nel bonifico si prega di indicare come causale: Rinnovo quota "nome e cognome titolare polizza"

Rinnovo familiari

Tutti gli associati che hanno sottoscritto la copertura assicurativa per i propri familiari hanno tempo fino al 24 giugno 2012 per effettuare il pagamento a Sanimpresa della quota annua per il rinnovo dell'assistenza sanitaria integrativa per il periodo che decorre dal 1 luglio 2012 al 30 giugno 2013. Il contributo annuale per l'iscrizione del nucleo familiare è stabilito nelle seguenti misure:

- Nucleo familiare composto da numero UNO componente € 252,00;
- Nucleo familiare composto da numero DUE componenti € 492,00;
- Nucleo familiare composto da numero TRE componenti € 720,00;
- Nucleo familiare composto da numero QUATTRO componenti € 936,00;
- Dal quinto componente del nucleo familiare la quota annuale aggiuntiva viene stabilita nella misura di € 204,00 pro capite.
- I contributi dovranno essere versati a Sanimpresa (Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio) attraverso l'Iban: IT 86 B 08327 03398 000000012272
- Una volta effettuato il bonifico si prega di farne pervenire copia presso la sede di Sanimpresa.
- Nel bonifico si prega di indicare come causale: Rinnovo quota "nome e cognome dei familiari".

Per l'annualità 1 luglio 2012 - 30 giugno 2013 è obbligatorio iscrivere TUTTO il nucleo familiare (coniuge, convivente more uxorio, figli, fratelli e sorelle) facente parte dello stato di Famiglia.

Sono esclusi da tale obbligo i famigliari già iscritti alla Cassa da altre aziende o attraverso altri settori, nonché i famigliari già titolari di polizza assicurativa sanitaria.

Il relativo contratto, in copia, dovrà essere prodotto al momento dell'iscrizione del nucleo familiare per giustificare l'esclusione. In tutte le ipotesi di cessazione della copertura assicurativa garantita dalla polizza sanitaria, il famigliare dovrà essere obbligatoriamente iscritto

Rinnovo lavoratori autonomi (in possesso di Partita Iva) settore commercio e turismo

Il rinnovo avviene previo versamento della quota annuale di € 252,00 per usufruire delle prestazioni sanitarie per il periodo 1 luglio 2012 - 30 giugno 2013.

unitamente al resto del nucleo familiare al primo rinnovo dell'Iscrizione alla Cassa, per garantire l'erogazione delle prestazioni sanitarie all'intero nucleo familiare.

Per i soli dipendenti che hanno un nucleo familiare composto da 2 (due) o più componenti è possibile, previo apposito accordo con la Cassa, rateizzare la quota per i familiari in massimo 3 rate. La richiesta di rateizzazione, con relativa sottoscrizione dell'accordo, dovrà avvenire presso i nostri uffici di Via Enrico Tazzoli, 6 a Roma.

Rinnovo Pensionati

Il rinnovo avviene previo versamento della quota annuale di € 320,00 per usufruire delle prestazioni sanitarie integrative per il periodo 1 luglio 2012 - 30 giugno 2013.

- I contributi dovranno essere versati a Sanimpresa (Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio)



attraverso l'Iban IT 86 B 08327 03398 000000012272

- Una volta effettuato il bonifico si prega di farne pervenire copia alla sede della Sanimpresa.
- Nel bonifico si prega di indicare come causale: Rinnovo quota "nome e cognome titolare polizza-pensionato".

Per ulteriori informazioni o chiarimenti, potete rivolgervi direttamente alla Cassa:

telefono 06.37.51.17.14 - fax 06.37.500.617, o scrivere all'e-mail: info@sanimpresa.it.



CENTRI ODONTOIATRICI SAN GIORGIO il day ospital odontoiatrico

CONSERVATIVA, PROTESI DENTALE, ODONTOIATRIA ESTETICA, IMPLANTOLOGIA AVANZATA, CHIRURGIA ORALE, ORTODONZIA per ADULTI e per BAMBINI, RADIOLOGIA DIGITALE 3D CONE-BEAM VOLUMETRICA

Gli studi praticheranno gratuitamente a tutti gli iscritti Sanimpresa e ai loro familiari:

- Prima Visita Odontoiatrica specialistica
- Esame RX Ortopanoramica
- Valutazione Implantologica
- Esame Rx 3D volumetrico ECT (evoluzione del Dental - Scan) della zona interessata
- Check up parodontale
- Ablazione del Tartaro
- Piano di trattamento
- Finanziamenti personalizzati

per le grandi riabilitazioni Day Hospital Odontoiatrico con l'ausilio, se necessario dell'assistenza anestesilogica



EFFICIENZA EFFICACIA QUALITA'

Tutti gli iscritti di san impresa potranno ottenere la ODONTOSANICARD personale/familiare che permetterà di avere presso i Centri Odontoiatrici San Giorgio una estensione anche per le cure non menzionate nel nomenclatore/tariffario Unisalute. <http://www.sangiorgioodontoiatria.it>

I CENTRI ODONTOIATRICI SAN GIORGIO sono aperti:

Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.30 alle ore 20.30.

Il sabato dalle ore 10.00 alle ore 18.30

- Possibilità di apertura domenicale in caso di Day Hospital
- Possibilità di visita in giornata per le urgenze durante l'orario di studio

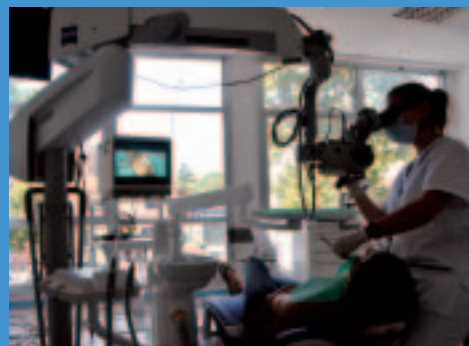
ROMA NORD: Dott. Antonio Del Vecchio Medico Chirurgo Spec. in Odontostomatologia

Via Arnaldo Cervesato 7 00159 Tel 0686580203 0686216148

(Traversa di Via Tiburtina nei pressi della Metropolitana B stazione Pietralata)

ROMA SUD: Dott.ri Fabio ed Eugenio Cilento Odontoiatri

Via della Moletta 52/54 00 Tel. 06 5759962 (Zona Ostiense - Metro: stazione Garbatella)



PER PRENOTAZIONI numero verde 800 654654



FAMIGLIA, CASA, BENI.
SENTITI PROTETTO.

POLIZZA MULTIRISCHI DELL'ABITAZIONE

PROTETTO ti offre una sicurezza completa: **incendio, furto e rapina, responsabilità civile, tutela legale e assistenza** in caso di emergenza. Una sicurezza completa e su misura, perché puoi scegliere il livello di protezione più adatto alle tue esigenze. Con Unipol Assicurazioni ti sentirai **PROTETTO**, perché lo sarai davvero.

Chiedi informazioni presso la tua **Agenzia Unipol Assicurazioni**

Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo da richiedere in Agenzia o consultabile sul sito www.unipolassicurazioni.it

Unipol
ASSICURAZIONI

Unipol
GRUPPO

Agenzia Generale Bibbio S.R.L.

ROMA

Via E. Pasquali, 3
Tel. 06 44243263
Roma.ErcolePasquali@agenzie.unipolassicurazioni.it

ROMA

Via Buonarroti, 12
Tel. 06 48907374
Palazzo CGIL

ROMA

Via Ripa Teatina, 41
Tel. 06 4060280
Centro Servizi CGIL EST